

Nasce il primo negozio che acquista rifiuti, in provincia di Caserta

Scritto da Administrator

Domenica 30 Marzo 2014 13:02 - Ultimo aggiornamento Domenica 30 Marzo 2014 13:58



Sabato 15 marzo, a **San Nicola la Strada**, piccola cittadina della provincia di Caserta, c'è stata l'inaugurazione del *primo punto* "**Ecoladay – il negozio del riciclo**

". Si tratta in realtà del **primo negozio che compra dai cittadini anziché vendere**

Dove

sarà, quindi, il commerciante a corrispondere del denaro agli utenti. L'iniziativa è di quelle che vanno messe in prima pagina, perché la merce in questione riguarda i **rifiuti differenziati**

Finalmente questa iniziativa arriva anche in Italia, dopo esser stata avviata già in altri paesi europei. Si tratta sicuramente di un forte segnale di rivoluzione ambientale che parte proprio dal centro della '**Terra dei Fuochi**'.

//

San Nicola la Strada, che ospita la discarica "**Lo Uttaro**", da anni combatte affinché questa venga **eliminata**, e con questa

iniziativa la lotta diventa davvero costruttiva. Ideatrice di tutto ciò è

Palma Ferrante,
che il giorno dell'inaugurazione

, ha visto la presenza del presidente della Provincia,

Domenico Zinzi

, di rappresentanti sindacali e dell'ex sindaco

di San Nicola la Strada,

Angelo Antonio Pascariello

Ecolady – il negozio del riciclo, è sito in Via Pilade Bronzetti, facilmente raggiungibile anche dalle persone anziane., aperto fino alle 20 di sera. I cittadini si sono mostrati molto interessati a questa bellissima iniziativa perché da oggi finalmente grazie ai rifiuti possono guadagnare. Ad ogni famiglia verrà consegnata **una scheda** sulla quale saranno

elencati tutti i rifiuti differenziati quali:

plastica, cartone, latta e lattine,

oli esausti

, ecc..

Nasce il primo negozio che acquista rifiuti, in provincia di Caserta

Scritto da Administrator

Domenica 30 Marzo 2014 13:02 - Ultimo aggiornamento Domenica 30 Marzo 2014 13:58

e

saranno pagati

in base a quello che è il prezzo sul mercato.

**Tali rifiuti verranno poi rivenduti dal negozio al
Consorzio**

L'intento principale dell'imprenditrice, è anche quello di insegnare *a fare bene la differenziata*.

Ma se

facciamo due calcoli e ci basiamo, per esempio, sui rifiuti che produce una famiglia composta da 4 persone, avremo la possibilità di portare a casa più di

200 euro l'anno

che fanno comodo a chiunque. Insomma un' iniziativa che lascia una speranza di risolvere l'inquinamento ambientale della propria città, e che dimostra ai cittadini che quelli che chiamiamo RIFIUTI in realtà sono delle RISORSE dalle quali si può addirittura guadagnare.